

C'è bacio

*Che differenza c'è fra
fare sesso e fare l'amore?
Probabilmente è la
presenza del bacio,
insieme agli altri
preliminari,
a caratterizzare
un rapporto sessuale
come romantico e amoroso*

e bacio

Le professioniste del sesso, come le prostitute, per evitare il sovraccarico psicologico e fisico derivante da rapporti intimi ripetuti, eliminano proprio i comportamenti legati all'affettività come i baci e le carezze. Ciò permette loro di confinare i rapporti con i clienti su un piano strettamente fisico.

Il bacio rappresenta il preliminare più praticato nell'attività sessuale. Ci si bacia soprattutto nei rapporti a lungo termine mentre nel sesso occasionale il bacio è meno utilizzato. Normalmente nei rapporti amorosi esso coinvolge il contatto bocca-bocca, il leccare la lingua del partner, certi morsi molto leggeri sulla bocca e le labbra. Di solito, è accompagnato da una chiusura degli occhi, tipica dei momenti di godimento. Il bacio assume una connotazione fortemente erotica se praticato sul collo o su parti intime come il seno e il pube e, in questi casi, costituisce l'elemento di transizione dal bacio in bocca all'atto sessuale. Durante l'atto sessuale il bacio amplifica notevolmente le sensazioni di piacere e di fusione con il partner, così come il guardarsi negli occhi. Per questo le posizioni erotiche psicologicamente più coinvolgenti sono quelle che permettono un "faccia a faccia" fra i partner e la possibilità di scambiarsi baci e sguardi durante l'atto sessuale. Il non "reciprocare" lo sguardo o i baci durante l'atti-

vità sessuale costituisce spesso un motivo di forte insoddisfazione. Per molti aspetti il bacio è uno strumento con il quale si valutano il valore e le motivazioni del partner. La prossimità fisica permette di indagare con grande dettaglio l'odore personale, il calore, l'alito e costituisce per questo una cartina di tornasole con cui si può verificare la compatibilità "chimica" fra due persone.

Le femmine più dei maschi utilizzano il bacio nella valutazione del partner e per loro costituisce un elemento molto importante in un rapporto sessuale. Ad esempio nella ricerca di Susan Hughes (2007) è emerso che soltanto una donna su sette accetterebbe di fare sesso senza baci, di contro alla metà dei maschi del campione. Le femmine, inoltre, tipicamente desiderano baciare il partner sia prima che durante che dopo il rapporto sessuale, mentre i maschi si limitano al bacio solo nella fase preliminare, come transizione all'attività sessuale vera e propria.

Se baciano di meno, tuttavia, i maschi tendono a baciare più profondamente, cioè a preferire baci profondi con scambio salivare e contatti di lingua prolungati.

Un altro aspetto in cui i maschi primeggiano è l'utilizzo del bacio a fini strumentali, cioè come mezzo per farsi perdonare, ad esempio, o per guadagnare dei benefici o favori, come farsi preparare una buona cena.

NUTRIZIONE BOCCA A BOCCA

Un comportamento che è stato associato al bacio anche allo scopo di spiegarne l'origine è la nutrizione bocca a bocca nel rapporto madre neonato. Come ha dimostrato in modo esemplare lo studioso di etologia umana Eibl-Eibesfeldt (1997) (Figura 1), in moltissime società tradizionali in cui non sono sviluppate tecniche di "sterilizzazione", le madri sminuzzano il cibo nella loro bocca masticandolo e nutrono il neonato attraverso una "bacio" bocca a bocca. Questa alimentazione aiuta anche a creare un fortissimo rapporto di attaccamento reciproco. Attraverso le osservazioni della primatologa Jane Goodall si è scoperto che il "bacio di nutrizione" è anche presente nei gorilla, oranghi, e scimpanzé. Franz de Waals (2000) ha inoltre mostrato che il bacio profondo in bocca è riscontrabile anche nelle scimmie bonobo e negli scimpanzé.

Anche se il processo di ritualizzazione ha eliminato lo scambio di cibo lasciando il contatto orale,



Tipologie di baci

Bacio erotico

Destinato a parti erogene, può essere a bocca chiusa, a bocca aperta senza contatto di lingua, alla francese (a bocca aperta e con contatto di lingua).

Bacio d'affetto

Solitamente a bocca chiusa e in parti eroticamente neutre del corpo. Il bacio più casto è quello dato alla fronte.

Bacio di saluto

Effettuato con persone con cui si ha familiarità. Nella maggior parte delle culture non si ha un

contatto di labbra ma il bacio è accompagnato da un contatto di guancia.

Bacio dell'umiltà

Rappresenta un modo per accentuare un atto di sottomissione. Il più prototipico è quello di baciare la terra.

Quando il Papa si reca in visita in uno stato, ad esempio, esegue questo bacio simbolico come segno di fratellanza. Ugualmente, nel rito della lavanda dei piedi del giovedì santo, il celebrante, dopo aver lavato i piedi, tradizionalmente

li bacia in segno di umiltà. Nel passato gli uomini spesso omaggiavano la donna bacianole la mano e tuttora si riconoscono certe dignità ecclesiastiche attraverso il bacio dell'anello: si pensi agli abati, ai vescovi, ai cardinali e al pontefice.

Bacio traslato

È un bacio ritualizzato rivolto ad oggetti. Ad esempio, molte persone baciano le fotografie come mezzo per esprimere affetto nei confronti di una persona che non è presente. Oppure si possono baciare simboli ed oggetti allo scopo di appropriarsi, in un certo modo, delle loro proprietà.

A volte un bacio assume significati diametralmente opposti

Figura 1 – Un'ipotesi sull'origine del bacio è quella di farlo derivare dalla nutrizione bocca a bocca fra madre e neonato che ha caratterizzato la nostra storia evolutiva e che tutt'ora è utiliz-

zata nelle società tradizionali. Fonte: Eibl-Eibesfeldt (1997).

Figura 2 – Giotto, *Il bacio di Giuda* [Cappella degli Scrovegni, Padova].



spesso, nelle persone innamorate si assiste ad un riemergere del comportamento dello scambio di cibo attraverso il bacio.

IL BACIO DI GIUDA

Per concludere, qualche breve considerazione su uno dei baci più celebri della storia. Perché il bacio di Giuda ci colpisce così tanto? Perché lo stesso comportamento può assume-

re significati diametralmente opposti. Il bacio destinato ad esprimere fiducia ed affetto diviene in questo caso veicolo di tradimento e malvagità.

La rappresentazione artistica che meglio ha saputo cogliere questa tensione psicologica è sicuramente quella ad opera di Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova (Figura 2).

In quasi tutte le rappresentazioni artistiche del bacio del tradimento, Giuda viene rappresen-

tato di dimensioni più piccole rispetto a Gesù. Nella rappresentazione giottesca Giuda ha le sopracciglia abbassate, la fronte bassa e la bocca in avanti, esprimendo un misto di rabbia e paura. Inoltre, abbraccia Gesù ma stando lontano dal suo corpo, mostrando così di avere paura. Gesù, invece, viene rappresentato da Giotto con un'espressione serena, ferma. Guarda intensamente Giuda negli occhi dall'alto in basso esprimendo profonda saggezza.



Riferimenti bibliografici

- COSTA M., CORAZZA L. (2006), *Psicologia della bellezza*, Giunti, Firenze.
- DE WAAL F. (2006), *La scimmia che siamo*, Garzanti, Milano.
- EIBL-EIBESFELDT I. (1997), *Etologia umana. Le basi biologiche e culturali del comportamento*. Bollati-Boringhieri, Torino.
- GÜNTÜRKÜN O. (2003), «Adult persistence of head-turning asymmetry», *Nature*, 421, 711.
- HUGHES S. M., HARRISON M. A., GALLUP G. G. (2007), «Sex differences in romantic kissing among college students: An evolutionary perspective», *Evolutionary Psychology*, 5, 612-631.
- MONTANDON A. (2007), *Il bacio*, Baldini Castoldi, Milano.

Marco Costa è Professore associato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna dove insegna Psicologia evoluzionistica e Psicologia ambientale. Con Giunti ha pubblicato *Psicologia della Bellezza*.

Audrey Hepburn e George Peppard in *Colazione da Tiffany* (1961).